ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"
in collaborazione con
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Secondo Convegno
PROMUOVERE SALUTE A SCUOLA.
COMPRENDERE LE ADOLESCENZE,
COSTRUIRE RETI,
PROGETTARE INTERVENTI
Bologna, 11 novembre 2026

Benessere a scuola: ascolto, partecipazione e territorio

Gaetana De Angelis

Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna, USR E-R

Il benessere scolastico come responsabilità condivisa

ASCOLTO · PARTECIPAZIONE · TERRITORIO

Dalle indicazioni istituzionali alle pratiche educative quotidiane

Il contributo degli studenti e della comunità territoriale

Una scuola che promuove salute, relazioni positive e appartenenza

La scuola come spazio multiforme

- Spazio di relazioni, confronto e costruzione dell’identità
- Contesto in cui si sperimentano appartenenza e responsabilità
- Ambiente che incide sulla qualità dell’esperienza educativa
- Luogo in cui apprendimento e crescita personale si intrecciano

Benessere e apprendimento si sostengono

Sentirsi accolti e rispettati favorisce l‘apprendimento

- Relazioni positive e fiducia contribuiscono a un ambiente accogliente
- Inclusione e riconoscimento sostengono il percorso formativo
- Il benessere riguarda tutta la comunità, non solo le fragilità

Le indicazioni ministeriali

IL BENESSERE COME PRIORITÀ EDUCATIVA

- Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e accoglienti
- Curare la dimensione relazionale, emotiva e sociale
- Collegare benessere, successo formativo e sviluppo della persona
- Integrare la promozione della salute nella progettazione educativa

Il benessere entra nella valutazione

RAV 2025–2028 · ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA

01

Il RAV considera il benessere psicofisico e sociale tra gli esiti

02

Sicurezza, accoglienza, relazioni e senso di appartenenza

03

Autonomia, competenze personali e coinvolgimento degli studenti

04

Osservare il benessere per orientare autovalutazione e miglioramento

Competenze non cognitive e trasversali

LEGGE 19 FEBBRAIO 2025, N. 22

Valorizzare talenti e potenzialità, favorendo il successo formativo

- Empatia, ascolto, collaborazione e comunicazione efficace
- Autonomia, responsabilità, gestione delle emozioni e pensiero critico
- Integrare conoscenze disciplinari e competenze personali e relazionali

Educazione civica e benessere

LEGGE 92/2019 · LINEE GUIDA D.M. 183/2024

Cittadinanza e Costituzione: diritti, doveri e convivenza democratica

Sviluppo economico e sostenibilità: salute e responsabilità comune

Cittadinanza digitale: uso consapevole delle tecnologie e rispetto

Partecipazione attiva: dialogo, collaborazione e appartenenza

Il benessere nella quotidianità

- Ambienti di apprendimento rispettosi e accessibili
- Relazioni positive tra pari e con gli adulti
- Spazi di dialogo e possibilità di partecipare
- Continuità delle azioni oltre il singolo progetto

STUDENTI: DESTINATARI E PROTAGONISTI

L’ascolto è il punto di partenza

RICONOSCERE LE PERSONE E LE ESPERIENZE

Ascoltare non è soltanto raccogliere bisogni o richieste

Significa dare valore alla voce e al punto di vista di ciascuno

L’ascolto riguarda anche idee, aspettative e proposte

Deve essere una pratica ordinaria, non solo una risposta all’emergenza

Un percorso che produce fiducia

1. Dialogo tra alunni/studenti e adulti
2. Far emergere e riconoscere bisogni diversi
3. Considerare le proposte nelle scelte educative
4. Restituire risposte e motivazioni

Partecipazione

Esprimere la propria voce rafforza il senso di appartenenza

Contribuire a un progetto comune sviluppa responsabilità

Confrontarsi educa al rispetto dei punti di vista

La scuola diventa palestra concreta di cittadinanza attiva

La Consulta Provinciale degli Studenti

RAPPRESENTANZA E RISORSA DI COMUNITÀ

- Spazio istituzionale di rappresentanza e confronto
- Collega esperienze e bisogni di scuole differenti
- Favorisce proposte e iniziative di interesse comune
- Può portare la prospettiva studentesca nei percorsi sul benessere

Condivisione e coprogettazione

1. Ascoltare i bisogni e individuare le priorità insieme
2. Coinvolgere gli studenti nella progettazione delle iniziative
3. Valorizzare il contributo dei rappresentanti e dei pari
4. Condividere risultati, limiti e motivazioni delle decisioni

Dalla cultura del progetto a quella del benessere

CONTINUITÀ E IMPATTO

Non conta soltanto quante attività vengono realizzate

- Conta quali bisogni intercettano e quale partecipazione generano
- Valutare i cambiamenti favoriti e il valore per la comunità
- Il benessere è un processo quotidiano da curare e migliorare

Gli studenti come ponte con il territorio

TERRITORIO · COMUNITÀ · BENESSERE

Gli studenti contribuiscono a riconoscere bisogni e priorità

La partecipazione collega la scuola alle opportunità del territorio

La Consulta porta la prospettiva dei giovani nel confronto

L’ascolto reciproco rende possibili alleanze e risposte concrete

Il benessere si promuove "in rete"

SCUOLA E TERRITORIO

I bisogni dei giovani attraversano scuola, famiglia e comunità

Servizi sanitari, enti locali e associazioni sono partner educativi

Le Scuole che Promuovono Salute offrono un approccio integrato

La collaborazione sostiene percorsi coerenti e continuativi

Il territorio come alleato stabile

TERRITORIO · COMUNITÀ · BENESSERE

1. Superare la frammentazione degli interventi e garantire continuità
2. Costruire una visione condivisa tra scuola, sanità e comunità
3. Valorizzare competenze e responsabilità di ciascun soggetto
4. Promuovere percorsi coerenti, continuativi e sostenibili

Ascoltare. Partecipare. Collaborare.

UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

L’ascolto riconosce persone, esperienze e bisogni

La partecipazione trasforma la voce in corresponsabilità

Le alleanze territoriali rendono le azioni sostenibili

Una scuola che promuove benessere costruisce comunità

Secondo Convegno
PROMUOVERE SALUTE A SCUOLA.
COMPRENDERE LE ADOLESCENZE,
COSTRUIRE RETI,
PROGETTARE INTERVENTI
Bologna, 11 novembre 2026

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gaetana De Angelis
Ufficio V , Ambito Territoriale di Bologna USR E-R